

mento e Dio «*se ne diede pensiero*» (Es 2,25). Così si manifesta il Dio pedagogo: conosce e si lascia coinvolgere, partecipa con passione a ciò che vede e sente, non sta a guardare da lontano ma si compromette con la vita della sua gente per cambiare la condizione, dalla sofferenza della schiavitù alla gioia della libertà. Si chiede il Papa: «*Anche oggi il grido di tanti fratelli e sorelle oppressi arriva al cielo. Chiediamoci: arriva anche a noi? Ci scuote? Ci commuove?*». Combattiamo, in questa Quaresima, il pericolo di divenire insensibili alle tragedie degli altri, ascoltiamo il dolore, sentiamone la domanda di vita e verità. La realtà più grande, infatti, è l'altro, il tu che ci sta davanti, la cui "scoperta" libera dalla solitudine che rende parziali. Diceva Benedetto XVI che l'educazione è «*realmente apertura dell' "io" al "tu", al "noi" e al "Tu" di Dio*».

«*Cristo ci ha liberati per la libertà*» (Gal 5,1).

Cagliari, 14 febbraio 2024

† Giuseppe Baturi Arcivescovo

AVVISI

◇ **Domenica 18 febbraio, Colletta Nazionale a sostegno degli interventi umanitari e per i progetti di pace e riconciliazione in Terra Santa.** Le offerte delle SS.MM saranno devolute per questa iniziativa, organizzata dalla presidenza della CEI su proposta dalla Caritas Italiana.

◇ **Tutti i venerdì di quaresima: Via Crucis comunitaria** alle ore 19 per le vie del quartiere e alle ore 17.45 al Perpetuo Soccorso.

Itinerario Via Crucis di Venerdì 23 febbraio ore 19.00 per le seguenti vie

Partenza E. Lussu (parcheggio), E. Lussu, Sardegna, N. Paganini, Cagliari, Lao Silesu, Sardegna, Dalla Chiesa, Mons. Cherchi, Nostra Signora, Assemini, Marghinotti, Emanuela Loi (*Chiusura*)



Gesù tentato nel deserto - da colorare

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)
LUNEDÌ 9.00-10.00 e 16.00 - 17.00 | GIOVEDÌ 16.00 - 17.00
telefono: 070 960 0100 e-mail: parrocchiasansperate@gmail.com
www.parrocchiasansperate.it

Responsabile: Padre Antonio Cirulli

Ufficio: 070 960 0100 Abitazione: 070 960 1957 Urgenze: 331 767 7085

Vai nel deserto e ...
...ricaricati

Sperate!

18 Febbraio 2024
I Domenica di Quaresima
ANNO B

SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

Messaggio dell'Arcivescovo Mons. Baturi per la Quaresima 2024



«È tempo di conversione, tempo di libertà». Così papa Francesco parla della Quaresima nel suo annuale Messaggio. La libertà è sempre stato il più grande sogno dell'umanità, il bene fondamentale che aspettiamo e la cui mancanza rende tristi e sofferenti uomini e popoli. È la possibilità di scegliere la strada che rende piena, felice, la vita. Non c'è felicità senza libertà e sappiamo

che siamo tutti «*chiamati a libertà*» (Gal 5,13).

In Quaresima ascolteremo nuovamente una delle affermazioni fondanti della fede d'Israele: «*Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile*» (Es 20,2). La fede è esperienza di libertà perché fondata sul riconoscimento del Liberatore, della forza d'amore che ci scioglie dalla schiavitù degli idoli. Non Dio, ma gli idoli del piacere, del potere, dell'avere si pongono contro la vera libertà, che è insieme un dono e un cammino, anche quello che attraversa il deserto. La conversione dagli idoli a Dio è fatta di incontri e di scoperta di sé e della propria domanda, di amore verso gli altri, di ascolto dell'Infinito. La bellezza di Gesù Cristo attiva in modo potente questo cammino di libertà che ci riscatta dal fascino dell'effimero.

Il Papa sottolinea anche che per realizzare questa libertà Dio educa il suo popolo con forza d'amore: «*La Quaresima è il tempo di grazia in cui il deserto torna a essere – come annuncia il profeta Osea – il luogo del primo amore (cfr Os 2,16-17). Dio educa il suo popolo, perché esca dalle sue schiavitù e sperimenti il passaggio dalla morte alla vita. Come uno sposo ci attira nuovamente a sé e sussurra parole d'amore al nostro cuore*». Dio educa il suo popolo a tornare al primo amore, ad ascoltare e accogliere nel cuore, nell'intima profondità di sé, parole di verità e di vita che solo Dio può rivolgerci. «*Beato l'uomo che tu educi, o Signore*» (Sl 93,10 LXX).

Il Papa osserva che il primo passo della relazione educativa è «*voler vedere la realtà*». Nel rovelto ardente il Signore si rivelò come un Dio che vede, ascolta, conosce e libera: «*Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele*» (Es 3,7-8). Il popolo aveva alzato grida di la-

Chiesa di San Sperate Martire

Domenica 18 Febbraio <i>I Domenica di Quaresima</i>	08.00	Pro popolo
	10.00	Suor Luisa
Lunedì 19 Febbraio <i>S. Mansueto</i>	16.00	Vittoria Carta (trigesimo)
	17.30	Stefanina Mameli, Defendente e Silvana Ibba
Martedì 20 Febbraio <i>S. Leone</i>	09.00	<u>In Santa Lucia:</u> Lucio Loi
	17.30	Lisci Mario
Mercoledì 21 Febbraio <i>S. Pier Damiani</i>	09.00	<u>In San Giovanni:</u> Liliana, Efisio
	17.30	Caria Arnaldo, Ignazia
Giovedì 22 Febbraio <i>Cattedra di San Pietro Apostolo</i>	17.30	Silvano Castagna
Venerdì 23 Febbraio <i>S. Policarpo</i>	16.30	<u>Via Crucis per i bambini</u>
	17.30	In onore di Gesù Misericordioso
	19.00	<u>Via Crucis comunitaria</u> itinerante
Sabato 24 Febbraio <i>S. Evezio</i>	17.30	Battesimo di Samuele Atzori Pili
Domenica 25 Febbraio <i>II Domenica di Quaresima</i>	08.00	Pro popolo
	10.00	Lussu Agnese (1° anniv.)
	16.00	<u>In Santa Lucia</u> Ora di Guardia

Madonna del Perpetuo Soccorso

7.15	<u>Lodi mattutine</u>
10.30	Aventino
18.00	Vincenza
7.15	<u>Lodi mattutine</u>
17.00	Vinci Marco
7.15	<u>Lodi mattutine</u>
17.00	Ambus Ignazio
7.15	<u>Lodi mattutine</u>
17.00	Maria Chiara Angioni (2° anniv.)
7.15	<u>Lodi mattutine</u>
17.00	Puccetto
7.15	<u>Lodi mattutine</u>
15.00	<u>Coroncina alla Divina Misericordia</u>
17.00	Pinna Federico (1° anniv.)
17.45	<u>Via Crucis comunitaria</u>
7.15	<u>Lodi mattutine</u>
18.00	Pillittu Gabriele, Mario, Lucia e Paride
10.30	Giulia, Edvigio e Gianni
18.00	Maria Laura Sciola

Siamo arrivati alla quaresima – ai quaranta giorni prima della Pasqua del 2024 – abbiamo attraversato il mercoledì delle Ceneri e ci siamo ancora una volta posti dei piccoli obiettivi per rendere questi giorni meno superficiali e più di intimità con Gesù. Quante quaresime passate, quanti propositi fatti, quante Pasque vissute....

Ora è un momento preciso in cui prendiamo atto della nostra condizione di poveri e della tenerezza di Dio che dopo il diluvio ha promesso un'alleanza eterna con noi. Dovremmo festeggiare questa alleanza e rendere i 40 giorni altrettante festività del suo amore per noi.

Ce la faremo?

L'esempio di Gesù che vince la tentazione dovrebbe fornirci la chiave di lettura della nostra esistenza: il deserto c'è anche per noi, le tentazioni vogliono distoglierci dalla sua amicizia ma se le superiamo e abbiamo fiducia, sono il passaggio al Regno. Egli è vicino e ci permette di ascoltarlo nel suo annuncio e di non dimenticare che il nostro unico e vero bene sta nel passare da noi a **LUI**, dalla considerazione di noi stessi alla sua sequela.

Insomma si tratta di seguirlo, di convertirci, di credere davvero al Vangelo.

Marco rispetto agli altri evangelisti è molto sintetico arriva subito al dunque quasi avesse fretta di presentare il Salvatore, è urgente prenderne atto: per noi, per i nostri ragazzi si avvicinano date importanti: la prima confessione, la Messa di prima Comunione, la Messa con la celebrazione della Cresima. Sono visite speciali di Gesù che ci offre di partecipare più da vicino al suo Regno.